



# COMUNE DI MANIACE

## Provincia di Catania

\*\*\*\*\*

### DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p><i>N. Reg. 4</i> <i>del 17.02.2011</i></p>	<p><b>OGGETTO:</b> <i>Provvedimenti relativi all'Assemblea Regionale Siciliana- Modificata art. 1 L. R. 30.12.1965 n. 44. Riduzione indennità e diaria.</i></p>
---	---

L'anno duemila UNDICI il giorno DICIASETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 18.00  
nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto,

Alla convocazione ORDINARIA di oggi partecipata dai Sigg.ri:

Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Present	Assenti
Rizzo Tiziano	SI		Arcodia Pignarello Rodolfo	SI	
Tilenni Scaglione Aurelio	SI		Galati Muccilla Salvatore	SI	
Galati Pizzolante Antonino	SI		Tilenni Dianni Giuseppe	NO	
Galati Sebastiano	SI		Cantali Antonio	SI	
Bontempo Giovanni	SI		Bontempo Enrico	SI	
Lupica Rinato Nunzio	SI		Conti Taguali Francesco	NO	
Sanfilippo Frittola Francesco	SI		Conti Taguali Rosario	NO	
Galati Sansone Salvatore	SI		-----		

Assegnati n° 15 fra gli assenti giustificati (art. 173 O.R.L) Assenti n°3

In carica n° 15 Risultano che gli intervenuti sono in numero legale Presenti n° 12

Presiede il Sig. ARCODIA PIGNARELLO RODOLFO nella Sua qualità di Presidente

La Seduta è Pubblica

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosa Andò.

Nominati scrutatori i Sigg.ri//////////

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Illustra il III° punto all'O.D.G. affermando che è solo una presa d'atto la proposta ad oggetto: Provvedimenti relativi all'assemblea Regionale Siciliana – Modificata art. L.R. 30.12.1965 n. 44 – Riduzione indennità e diaria.

Sono presenti per l'Amministrazione **Il Sindaco, il Vice Sindaco, e l'Ass.re Pinzone.**

Chiede la parola il Consigliere di Minoranza **Bontempo Enrico.** Si informa se questi provvedimenti li stanno adottando tutti i paesi facente parte della provincia di Catania, comunque, a parere suo sarebbe meglio fare una petizione a livello Regionale.

Interviene il Consigliere Capo Gruppo di Minoranza **Galati M. Salvatore.** Sostiene che, si potrebbe fare una protesta, in quanto non ritiene giusto che effettivamente colui che si impegna abbia ridotta l'indennità, sarebbe stato più appropriato con i gettoni di presenza, in quanto sarebbero state liquidate delle somme a chi realmente si spostava per il bene dell'Ente.

Il Vice Presidente **Rizzo Tiziano.** Afferma che, questi tagli sono rivolti ai deputati Regionale, per cui andranno ad incrementare le casse della Regione e di conseguenza quelle Comunali.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole del responsabile dei servizi Amministrazione Generale per la regolarità tecnica;

Presenti e votanti n. 12

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente;

Con voti unanimi favorevoli n. 12. resi in forma palese per alzata e seduta dai consiglieri presenti e votanti.

## DELIBERARE

Approvare la proposta ad oggetto: Provvedimenti relativi all'assemblea Regionale Siciliana – Modificata art. L.R. 30.12.1965 n. 44 – Riduzione indennità e diaria.

**OGGETTO:** Approvazione, ai sensi degli art. 32,33 e 41 della L.r. 10.02.2004, n. 1, della proposta di legge di iniziativa dei consigli comunali "Provvedimenti relativi all'Assemblea regionale siciliana – Modifica art. 1 della L.R. 30.12.1965 n.44- Riduzione indennità e diaria".

**PREMESSO CHE:**

- l'indennità spettante ai membri dell'Assemblea regionale siciliana per garantire il libero svolgimento del mandato, e regolata dalla L.R. 30.12.1965 n. 44, la quale all'art.1 dispone:" L'indennità spettante ai membri dell'Assemblea regionale siciliana e la diaria a titolo di rimborso delle spese di soggiorno a Palermo sono stabilite dal Consiglio di Presidenza dell'Assemblea regionale siciliana nella misura pari a quella fissata dalla legge 31 Ottobre 1965, n. 1261"
- la normativa nazionale sopra richiamata, determina l'indennità spettante ai membri del Parlamento;

**CONSIDERATO CHE:**

- la riduzione dei "costi della politica", costituisce, sin dal recente passato, obiettivo di finanza pubblica, per la riduzione del disavanzo pubblico, tante che fra i numerosi tagli di spese contenute nelle leggi finanziarie dello Stato, figurano, fra l'altro, la riduzione delle indennità spettanti agli amministratori degli enti locali;
- che la Regione Siciliana, in coerenza con l'obiettivo perseguiti dal legislatore nazionale, cioè il contenimento della spesa pubblica, ha apportato nell'anno 2008, rilevanti modifiche alla normativa che disciplina lo "status" degli amministratori degli enti locali, riducendo la composizione delle Giunte comunali, sopprimendo indennità di funzioni (vice presidente del Consiglio comunale), o l'opzione a tale indennità prima prevista per i consiglieri comunali, riducendo il limite massimo mensile da corrispondere per gettoni di presenza, etc. etc.

**RITENUTO CHE,** ragioni di equità ed uguaglianza, impongono che i sacrifici economici per ridurre la spesa pubblica, devono essere sopportati da tutta la classe politica (nazionale, regionale, locale) e non soltanto da chi è costretto a confrontarsi quotidianamente con i problemi e i bisogni della cittadinanza;

**PRECISATO CHE:**

- lo Statuto della Regione Siciliana, all'art. 12 stabilisce che l'iniziativa legislativa spetta, tra gli altri, "(...) ad un numero di consigli dei comuni della Regione non inferiore a quaranta, rappresentativi di almeno il 10 per cento della popolazione siciliana, o ad almeno tre consigli provinciali (...) con legge della Regione sono disciplinate le modalità di presentazione dei progetti di legge di iniziativa popolare e dei consigli comunali o provinciali e sono determinati i tempi entro cui l'Assemblea regionale si pronuncia sui progetti stessi."
- La L.r. 10.02.2004, n. 1, "Disciplina dell'istituto del referendum nella Regione siciliana e norme sull'iniziativa legislativa popolare e dei consigli comunali o provinciali", disciplina

le modalità di presentazione dei progetti di legge di iniziativa dei consigli comunali, stabilendo che la proposta debba essere presentata, nell'identico testo, "da non meno di quaranta consigli comunali rappresentativi di almeno il dieci per cento della popolazione siciliana" (art.32, c.1, lett. c), debba contenere "il testo del progetto di legge redatto in articoli ed essere accompagnata da una relazione che ne illustri le finalità ed il contenuto" (art. 33, c. 1) e debba, altresì, contenere " i nomi, il domicilio e gli eventuali ulteriori recapiti di tre persone alle quali viene attribuita la funzione di rappresentare i sottoscrittori dell'iniziativa legislativa" (art. 35 c.3).

#### **VISTI**

- Lo Statuto della Regione Siciliana
- La L.r. 10.02.2004, n. 1, "Disciplina dell'istituto del referendum nella Regione Siciliana e norme sull'iniziativa legislativa popolare e dei consigli o provinciali"
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come recepito nella Regione Siciliana.

**PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE MOTIVA, SI PROPONE AL CONSIGLIO la deliberazione del seguente DISPOSITIVO:**

- 1)- **ESPRIMERE** condivisione verso le considerazioni riportate in premessa e di aderire all'iniziativa " RIDUZIONE INDENNITA' E DIARIA DEI DEPUTATI DELL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA"
- 2)- **APPROVARE**, ai sensi dell'art.12 dello Statuto della Regionale Siciliana e della legge regionale 10 febbraio 2004, n. 1, la presente proposta, contenente il progetto di legge di iniziativa dei consigli comunali "Provvedimenti relativi all'Assemblea regionale siciliana – Modifica art. 1 della L.R. 30.12.1965 n.44- Riduzione indennità e diaria", redatto in due articoli, e la relazione che ne illustra le finalità e il contenuto, alla presente allegati come parti integranti e sostanziali (All."A" e "B").
- 3)- **DARE ATTO** che il testo di legge allegato, comporta riduzione di onere finanziario;
- 4)- **INDICARE** i nomi ed i recapiti delle seguenti tre persone, autorizzate a rappresentare i sottoscrittori della iniziativa, così come stabilito dall'art.35, c. 3, della L.r. n.1/2004:
  - A- Claudio Nicolosi, Presidente del Consiglio Comunale di Gravina di Catania(CT), domicilio: Viale G. Marconi n. 6 Gravina di Catania tel. 095-7199305 – 3472727436;
  - B- Nicolò Cannizzaro, Sindaco di Mezzojuso (PA) domicilio Piazza Umberto I° n. 6 Mezzojuso (PA), Tel. 091-8207243.
  - C- Claudio Fortuna, Consigliere comunale Comune di Siracusa, domiciliato in Piazza Duomo n. 1 Siracusa, Tel 0931- 60107 – 3492566429.
- 5)- DARE mandato al Sindaco pro-tempore, di trasmettere la presente deliberazione alla Segreteria Generale dell'ARS.

**LA PRESENTE PROPOSTA CONSTA DI N. 2 FOGLI FIN QUINONCHE' DI N. 2 ALLEGATI CONTRASSEGNA TI DALLE LETTRE "A" e "B".**

- non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
- verrà pubblicata in copia all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 11 – comma 1 della L.R. 03/12/1991 n. 44;
- **non è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi degli artt. 12 e 15 della citata L. R. 03/12/1991 n.44, modificata dall'art. 4 della L.R. 05/07/1997 n. 23.**